



Piano dei fabbisogni AC Valle d'Aosta 2024-2026

Approvato nel CD Acva del 23 ottobre 2023

Premessa

In conformità da quanto stabilito dalle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 9 maggio 2018, sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, definiti in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa.

Divenuta “dotazione” di spesa potenziale massima, la pianta organica è dunque mero tetto finanziario per il piano triennale, mentre la definizione del fabbisogno di personale, che implica un’analisi qualitativa da parte dell’Amministrazione, si ricollega direttamente alla visione strategica di Ente ed ai conseguenti obiettivi attuativi.

Tenuto conto dell’evoluzione normativa intervenuta con particolare riguardo al DPR 81 del 24 giugno 2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti del Piano integrato di attività e organizzazione” di cui al Decreto-legge 80/2021, il presente documento riporta il fabbisogno di personale dell’Ente per il periodo 2024-2026.

Ai sensi della normativa citata, ed in particolare dell’articolo 1, comma 2 del Regolamento, tale Piano è adottato con le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

1. Analisi del contesto istituzionale.

L'Automobile Club Valle d'Aosta è un ente pubblico non economico a base associativa ed è parte della Federazione ACI che, al 1° gennaio 2022, associa n° 99 Automobili Club provinciali e locali (AA.CC.).

Gli Automobili Club sono ricompresi tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70.

La mission statutaria ed istituzionale dell'ACI e degli AA.CC. è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, come previsto dallo Statuto.

L'ACI e gli AA.CC. sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti.

2. Organizzazione dell'Ente.

La struttura amministrativa dell'Ente è basata su un unico centro di responsabilità affidato alla Direzione di un Funzionario designato dall'ACI e scelto tra i Funzionari dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2023, la struttura amministrativa dell'Ente si compone di:

- Ufficio Segreteria, Affari Generali, Amministrazione e contabilità;
- Ufficio Soci, sportivo, Assistenza automobilistica, Tasse.

Per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'AC si avvale di una struttura operativa collegata, costituita sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria, che concorre fattivamente al perseguimento delle finalità istituzionali attraverso l'erogazione di prestazioni strumentali e di servizi agli automobilisti ed ai Soci, in regime di “*in house providing*”.

Per completezza ed uniformità nella redazione dei documenti, lo schema organizzativo dell'Ente è oggetto di apposito documento redatto ai sensi dell'articolo 4, punto 1 del DPR 81/2022, e denominato allegato 1 al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dell'Ente.

3. Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2024-2026.

Gli obiettivi ed i programmi di attività descritti nel Piano della Performance della Federazione ACI per il triennio 2024-2026, in quanto scaturenti dall'attuazione del ciclo di pianificazione, recepiscono il risultato di una programmazione condivisa e partecipata tra tutte le strutture, ivi compresi gli AA.CC..

Ai sensi della Delibera Civit 11/2003, infatti, il Piano della Performance viene redatto a livello di Federazione secondo un ciclo di programmazione delle attività che prende avvio a livello centrale con apposita nota del Segretario Generale (per l'anno in corso nota 1108/22 del 19/5/2022).

La pianificazione per il triennio, recepite le indicazioni della sopra citata nota, è oggetto di redazione da parte della struttura amministrativa dell'Ente e sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo contestualmente al licenziamento del Budget Annuale (e della proiezione nel triennio). Il documento Piani e Progetti dell'Ente per il periodo 2024-2026 costituisce una sottosezione al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dell'Ente (allegato 2)

4. L'analisi delle risorse umane disponibili.

Le risorse previste sono:

FABBISOGNI PERSONALE				
AREA	N. RISORSE PREVISTE	N. RISORSE IN FORZA	DIFFERENZA	NOTE
PERSONALE DELLE AREE				
A	0	0	0	
B	2	0	0	
C	1	0	0	

L'Ente non ha attualmente personale in ruolo.

In corso d'anno è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale per le Funzioni Centrali 2019-2021 che, tra le altre disposizioni innovative, ha mutato la classificazione del personale delle Aree in:

- Area dei FUNZIONARI;
- Area degli ASSISTENTI;
- Area degli OPERATORI.

Nel prosieguo della trattazione, si farà riferimento esclusivamente alle disposizioni (ed alla relativa innovazione anche terminologica) introdotta dal Contratto Collettivo Nazionale di Comparto 2019-2021.

5. Le assunzioni programmate nel triennio 2024-2026.

In considerazione degli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2024-2026 si evidenzia quanto di seguito riportato.

Nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di risorse umane 2024-2026 non sono previste assunzioni.

6. L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria.

Tanto fin qui premesso, non si ritiene al momento di procedere a sviluppare il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale ACI 2023-2025, fermo rimanendo l'adozione della programmazione 2024 il cui obbligo, sancito all'art. 4 decreto legislativo 75/2017, è presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento.

Nel determinare i fabbisogni di personale relativi all'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, partendo dalla forza in ruolo al 1° gennaio 2023, si è tenuto conto di un complesso di variabili imposte dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Si analizzi il prospetto che segue; esso rappresenta la fotografia dell'ACI all'1.1.2023, in termini di Personale in forza nell'Ente e dei relativi costi.

Classificazione	Ex Dotazione Organica	COSTI D.O.	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	Forza al 1.1.2022
OPERATORI	0	0	0	0
ASSISTENTI	2	0	0	0
FUNZIONARI	1	0	0	0
<i>Tot. Personale delle Aree di Classificazione</i>				0
Tot. Generale		0	0	0

Nel calcolare i costi della vigente Dotazione Organica è stata considerata l'attuale assenza nei ruoli dell'Ente di personale delle aree.

Aosta, 16 ottobre 2023

F.TO Il Direttore
Dr. Fabrizio Turci

Allegato 4